



Anello del Castellano

> Escursione a piedi ed in mountain bike

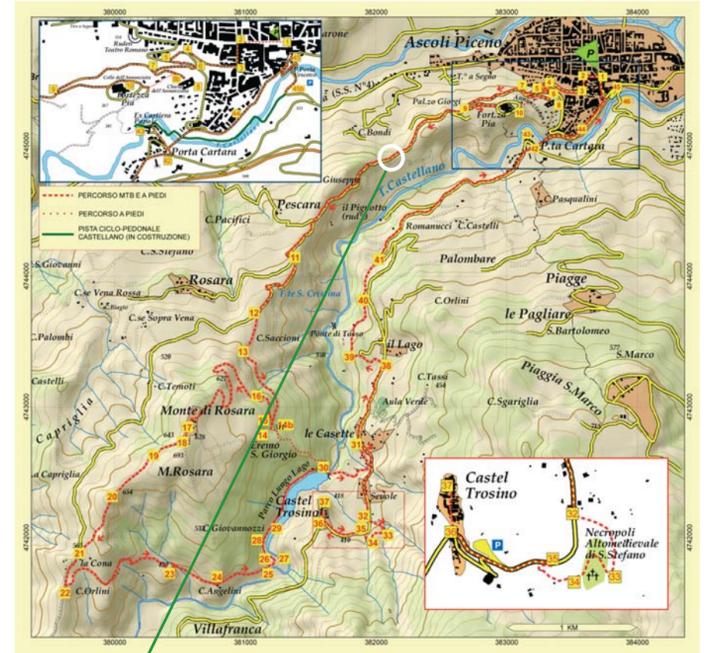
L'Anello del Castellano ricalca nella parte iniziale il percorso attivato dal CAI nel 1993 con il Trekking del Brigante che collegò il centro di Ascoli ai Monti della Laga lungo la cresta spartiacque tra le valli del Tronto e del Castellano. La discesa a Castel Trosino ed il rientro ad Ascoli consentono di effettuare un'escursione a piedi e in mountain bike ricca di punti panoramici e di beni storico-naturalistici. Alcuni di essi sono stati sistemati in anni recenti (la Cartiera Papale divenuta polo didattico museale, il convento dell'Annunziata sede della Facoltà di Architettura, la necropoli altomedievale di S. Stefano e il parco lungolago ubicati a Castel Trosino). Altri sono in corso di realizzazione (la pista ciclopeditonale del parco fluviale urbano di Ascoli Piceno, il Forte Malatesta) e altri ancora da restaurare con urgenza (la Fortezza Pia abbandonata e l'Eremo di S. Giorgio in fase di crollo). Uniti dall'itinerario, essi danno vita al parco fluviale del torrente Castellano tra Ascoli Piceno e Castel Trosino.



Per informazioni:
CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini 10 - 63100 Ascoli Piceno - Tel e Fax 0736 45158
Gruppo Escursionismo: escursionismo@caiascoli.it • www.caiascoli.it
Gruppo Mountain Bike: mbike@caiascoli.it • www.slowbikeap.it

COMUNE DI ASCOLI PICENO Assessorato allo Sport
Via Giusti - 63100 Ascoli Piceno Tel. 0736 298553 Fax 298560
serv.sport@comune.ascolipiceno.it
www.comune.ascolipiceno.it

Mappa del percorso

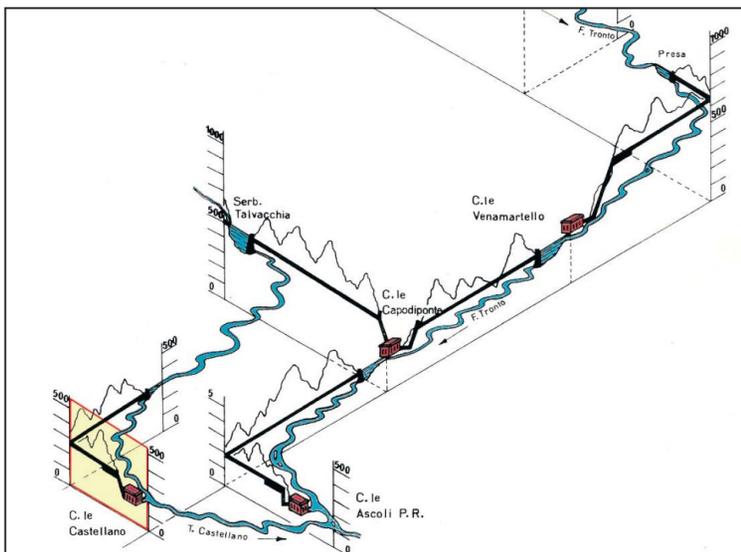


VOI SIETE QUI

Elaborazione cartografica: Daniele Giovannelli

La centrale Enel

La centrale idroelettrica Enel Green Power del Castellano è alimentata dal piccolo invaso di 70.000 mc che si trova sotto la rupe di Castel Trosino. Una galleria di derivazione a pelo libero lunga circa 2 km porta l'acqua alla vasca di carico dalla quale, tramite la condotta forzata che passa sopra la strada per Castel Trosino, raggiunge la centrale posta vicino al torrente. Dopo l'adeguamento del 1996, la centrale è telecomandata da Montorio al Vomano ed è in grado di produrre 4,78 GWh l'anno.



Profilo schematico degli impianti Enel sul Tronto e sul Castellano

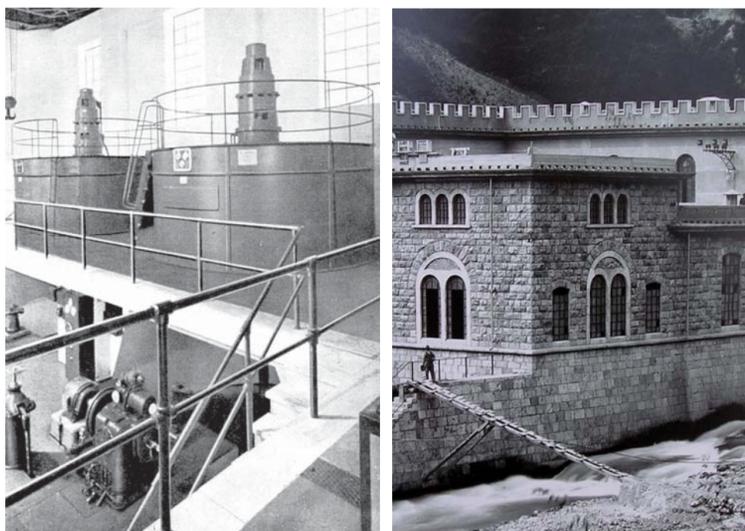


Il castello che non c'è più

La centrale fu realizzata nel 1927 a forma di castello, purtroppo distrutto dai tedeschi in ritirata nel giugno 1944. L'edificio fu ricostruito nelle forme attuali nel 1947 ed automatizzato nel 1964.



Scolaresca in visita (anni '30)



A sinistra: la vecchia sala macchine (anni '60)
A destra: la centrale Enel in costruzione (1925-27), particolare